

UNIONE DEI COMUNI MONTANI  
"MAIELLA ORIENTALE – VERDEAVENTINO"

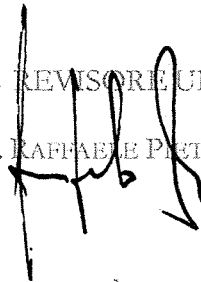
Comune di PALENA  
Provincia di CHIETI

Relazione  
dell'organo di  
revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2016

IL REVISORE UNICO  
DOTT. RAFFAELE PETRANGELO



## Comune di Palena

### *Organo di Revisione*

Verbale n. 99 del 05/06/2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

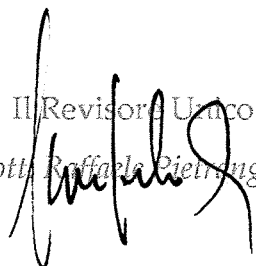
e

#### *Presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, lì 05/06/2017.

Il Revisore Unico  
Dott. Raffaele Pietrangelo



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Raffaele Pietrangelo, revisore unico dell'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino" nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 22/02/2016 di cui il Comune di Palena fa parte;

- ◆ ricevuta in data 22.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 18.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1208 reversali e n.1071 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA NUOVA CARICHIETI SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	1.081.339,98	3.193.506,69	4.274.846,67
Pagamenti	1.320.793,42	2.897.293,62	4.218.087,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			56.759,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			56.759,63
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	56.759,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	56.759,63
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	87.044,24
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>143.803,87</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
Disponibilità			56.759,63
Anticipazioni		150.780,48	220.454,11
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		57	244	362
Utilizzo medio dell'anticipazione		34.533,56	293.831,80	213.570,83
Utilizzo massimo dell'anticipazione		169.744,36	510.021,86	411.809,46

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 631.416,39

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 45.999,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.224.002,81	3.082.881,63	4.527.942,72
Impegni di competenza	meno	3.218.924,47	2.962.290,21	4.403.670,56
<b>Saldo</b>		<b>5.078,34</b>	<b>120.591,42</b>	<b>124.272,16</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			102.828,08
Impegni confluiti nel FPV	meno		102.828,08	181.100,31
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>5.078,34</b>	<b>17.763,34</b>	<b>45.999,93</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.193.506,69
Pagamenti	(-)	2.897.293,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	296.213,07
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	102.828,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	181.100,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-78.272,23
Residui attivi	(+)	1.334.436,03
Residui passivi	(-)	1.506.376,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-171.940,91
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>45.999,93</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	45.999,93
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>45.999,93</b>

## COMUNE DI PALENA – Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino"

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.277,43
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.344.697,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.143.689,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.362,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	75.194,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		115.728,32
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti dest.in.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> O=G+H+I-L+M		115.728,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	100.550,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.470.647,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.472.187,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	168.738,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-69.728,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		45.999,93
Equilibrio di parte corrente (O)		115.728,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-) 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		115.728,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	2.277,43	12.362,12
FPV di parte capitale	100.550,65	168.738,19

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	54.000,00	53.800,00
Per contributi straordinari	7.000,00	7.000,00
Per mutui	134.856,68	134.856,68
<b>Totale</b>	<b>195.856,68</b>	<b>195.656,68</b>

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	96.663,83
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>96.663,83</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>96.663,83</b>



**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 208.484,61, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	1.081.339,98	3.193.506,69	4.274.846,67
PAGAMENTI	1.320.793,42	2.897.293,62	4.218.087,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			56.759,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			56.759,63
RESIDUI ATTIVI	1.145.940,24	1.334.436,03	2.480.376,27
RESIDUI PASSIVI	641.174,04	1.506.376,94	2.147.550,98
<i>Differenza</i>			332.825,29
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.362,12
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			168.738,19
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>208.484,61</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 40.977,24 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	159.717,05	86.313,67	208.484,61
di cui:			
a) parte accantonata	4.544,01	71.855,30	149.094,85
b) Parte vincolata			0,00
c) Parte destinata a investimenti	13.226,86	6.750,00	40.502,06
e) Parte disponibile (+/-) *	141.946,18	7.708,37	18.887,70

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	147.607,85
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.487,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>149.094,85</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Economie da investimenti	40.502,06
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	40.502,06

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:*

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

#### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.224.096,71	1.081.339,98	1.145.940,24	3.183,51
Residui passivi		2.034.954,96	1.320.793,42	641.174,04	72.987,50

#### Conciliazione dei risultati finanziari

*La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione Scaturisce dai seguenti elementi:*

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2016
<b>Gestione di competenza</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	45.999,93
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		45.999,93
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		59.350,36
Minori residui attivi riaccertati (-)		56.166,85
Minori residui passivi riaccertati (+)		72.987,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		76.171,01
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		45.999,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		76.171,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		86.313,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 208.484,61</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

**Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	71.335,30
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	76.272,55
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	147.607,85

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

Non risultano accantonamenti per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risulta accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. (nessuna azienda in perdita)

Non risulta accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. (Nessuna società partecipata in perdita)

**Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.487,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	101,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	802,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	58,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	58,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	485,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1336,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2681,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1144,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	72,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1156,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1472,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	159,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1681,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2737,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		47,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		47,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	197.000,00	127.742,38	195.480,27
I.M.U. recupero evasione	0,00	119.718,85	72.000,00
I.C.I. recupero evasione	34.776,76	42.539,00	81.922,00
T.A.S.I.	45.522,38	39.688,64	27.228,13
Addizionale I.R.P.E.F.	70.000,00	72.000,08	70.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	352,00	261,00	733,84
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	8.071,15		
TOSAP	8.349,44	6.662,33	9.230,52
TARI	200.635,35	193.346,00	202.185,30
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	13.545,70	13.545,00	871,34
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	489,80	371,97	382,44
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	198.523,59	164.433,22	141.608,92
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>777.266,17</b>	<b>780.308,47</b>	<b>801.642,76</b>

### *Entrate per recupero evasione tributaria*

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	72.000,00	639,10	0,89%	13.176,00	27.100,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.000,00	871,34	87,13%	323,30	323,30
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00		0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (ICI)	81.922,00	8.724,15	10,65%	14.991,73	30.834,62
<b>Totale</b>	<b>154.922,00</b>	<b>10.234,59</b>		<b>28.491,03</b>	<b>58.258,17</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	44.279,04	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.912,30	11,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	39.366,74	88,91%
Residui della competenza	144.558,75	
Residui totali	183.925,49	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	15.418,04	9.570,44	17.599,56
Riscossione	15.418,04	0,00	16.730,48

I contributi per permessi a costruire sono stati interamente destinati per spese in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.570,44	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.570,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	869,08	
Residui totali	869,08	

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	48.167,71	37.209,60	23.985,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	28.439,80	78.524,48	33.790,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>76.607,51</b>	<b>115.734,08</b>	<b>57.775,90</b>

**Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	27.936,72	32.652,28	31.698,10
Proventi dei beni dell'ente	293.881,76	302.762,21	273.381,80
Interessi su anticipazioni e crediti	101,18	68,41	24.929,77
Utili netti delle aziende		8.303,73	166.991,33
Proventi diversi	339.607,18	264.443,63	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>661.526,84</b>	<b>608.230,26</b>	<b>497.001,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente ha assicurato una copertura del costo dei servizi a domanda individuale pari 42,71% come da prospetto allegato

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	15.684,00	37.425,00	
<b>TOTALE</b>	<b>15.984,00</b>	<b>37.425,00</b>	<b>42,71%</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	43,36	109,00		5.443,70	-
riscossione	43,36	109,00		3.698,00	
%riscossione	100,00	100,00	-	67,93	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: manutenzione strade.

Si precisa che l'Art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale;

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 % dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 111.229,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2015. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	68.457,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	39.026,08	57,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	29.428,00	42,99%
Residui della competenza	24.690,00	
Residui totali	54.118,00	





## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	275.450,53	208.080,48	-67.370,05
102	imposte e tasse a carico ente	20.873,68	13.889,68	-6.984,00
103	acquisto beni e servizi	815.430,89	709.060,22	-106.370,67
104	trasferimenti correnti	165.944,42	148.157,87	-17.786,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	46.064,63	50.181,78	4.117,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	2.839,73	386,00	-2.453,73
110	altre spese correnti	9.550,75	13.933,34	4.382,59
TOTALE		1.336.154,63	1.143.689,37	-192.465,26

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titoliare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 - classificazione per interventi	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	426.625,43	208.080,48
Spese macroaggregato 103	8.166,16	2.966,08
Irap macroaggregato 102	21.751,71	13.889,68
Spese macroaggregato 104 - Trasf.somme Unione per Fondo salario accessorio + spese personale progetti CUC + Urbanistica	0,00	26.004,30
Spese macroaggregato 104 - Trasf.somme Comune Roccasalegna per Convenzione Personale Ufficio Tecnico	0,00	7.115,41
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>456.543,30</b>	<b>258.055,95</b>
(-) Componenti escluse (B)	38.942,45	29.587,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>417.600,85</b>	<b>228.468,73</b>

Si precisa che la Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.069,81	80,00%	413,96	405,68	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.583,80	50,00%	3.791,90	427,22	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 405,68 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si precisa che L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (schema indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sez. regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

Si precisa che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 37.181,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (Euro 789.834,65), determina un tasso medio del 4,71%.

L'Ente non ha rilasciato garanzie con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,76%.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

*Si precisa che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

Si precisa che negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.115.084,34	957.080,05	789.834,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	134.856,68
Prestiti rimborsati (-)	-158.426,11	-167.245,40	-75.194,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	421,82		
<b>Totale fine anno</b>	<b>957.080,05</b>	<b>789.834,65</b>	<b>849.496,45</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.394,00	1.389,00	1.359,00
Debito medio per abitante	686,57	568,64	625,09

***Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti***

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

***Contratti di leasing***

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.25 del 27/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 56.166,85

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 72.987,50

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	19.624,47	7.867,09	38.568,05	24.886,76	56.608,31	240.641,98	388.198,66
di cui Tarsu/tari	19.624,47	7.867,09	33.781,41	24.862,03	16.846,93	35.766,38	138.748,29
di cui F.S.R o F.S.						12.569,98	12.569,98
Titolo II					27.889,75	11.722,40	39.612,15
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					27.889,75	11.722,40	39.612,15
Titolo III		7.151,28	6.282,96	112.486,13	210.253,73	159.194,41	495.368,51
di cui Tia							0,00
di cui Filii Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	19.624,47	15.018,37	44.851,01	137.374,89	294.751,79	411.558,79	923.179,32
Titolo IV	155.712,21	15.861,00		143.859,68	212.005,79	919.154,31	1.446.592,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						2.195,29	2.195,29
Tot. Parte capitale	155.712,21	15.861,00	0,00	143.859,68	212.005,79	921.349,60	1.448.788,28
Titolo VI	69.895,21	14.332,53	10.987,29	11.244,93	421,07	1.527,64	108.408,67
<b>Totale Attivi</b>	<b>245.231,89</b>	<b>45.211,90</b>	<b>55.838,30</b>	<b>292.479,50</b>	<b>507.178,65</b>	<b>1.334.436,03</b>	<b>2.480.376,27</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	83.500,00	68.000,00	21.684,74	37.634,88	72.312,03	384.423,22	667.554,87
Titolo II	91.027,26		4.053,21	226.219,77	7.579,95	1.078.007,15	1.406.887,34
Titolo III							0,00
Titolo IV	28.894,20				268,00	43.946,57	73.108,77
<b>Totale Passivi</b>	<b>203.421,46</b>	<b>68.000,00</b>	<b>25.737,95</b>	<b>263.854,65</b>	<b>80.159,98</b>	<b>1.506.376,94</b>	<b>2.147.550,98</b>

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI****Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Organismo/Società	Debiti dell'Ente	Crediti dell'Ente
S.A.S.I. S.p.A.	€ 17.733,83	€ 93.885,68
	Oggetto: Forniture idriche al 31.12.2016 2016; Ruolo utenze e fornitura acqua ex Consorzio	Oggetto: Rimborso rate mutui pagate del Comune di Palena.
I.S.I. S.r.l.	0,00	0,00
ECO.LAN.S.p.A.	€ 8.588,48	0,00
	Oggetto: Servizi resi (smaltimento rifiuti)	

**Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
Organismo partecipato:	ECO.LAN. SPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	33.877,83
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>33.877,83</b>

Non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

Si precisa che il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	NUOVA CARICHIETI SPA
Economo	PARENTE FERNANDA
Riscuotitori speciali	PARENTE FERNANDA – CELIO GIACINTO



## CONTO ECONOMICO

L'Ente, essendosi avvalso della facoltà, prevista dall'art. 232 del T.U. 267/2000, di rinvio al 2017 dell'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, non è tenuto alla redazione del conto economico ai sensi dell'art. 227 del T.U.267/2000.

## STATO PATRIMONIALE

L'Ente, essendosi avvalso della facoltà, prevista dall'art. 232 del T.U. 267/2000, di rinvio al 2017 dell'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, non è tenuto alla redazione dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 227 del T.U.267/2000.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- ottimizzazione della qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*) dell'Ente;
- miglioramento del funzionamento del sistema di controllo interno;
- miglioramento del principio di riduzione della spesa di personale;
- ottimizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio costante dei debiti fuori bilancio e immediatamente l'Ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione qualora riscontrati;
- verifica da parte del Segretario comunale sull'esistenza di azioni legali che vedono l'Ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi;
- monitoraggio dell'ente per la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo di convenienza economica;
- ottimizzazione del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati Art.1 comma 612 Legge 190/2014;
- aggiornamento dell'inventario generale (At. 230,co. 7, TUEL)
- ottimizzazione delle procedure di incasso dei tributi comunali e dei residui.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO  
DOTT. RAFFAELE PIETRANGELO